

cessare volontariamente di vivere , e ad offerirsi alla morte.

Al Levante di *Thermia* è l'Isola *Syra* con venticinque leghe di circuito. La Città capitale è fabbricata all'intorno d'un piccolo , ma scabroso Monte , lontano dal Porto quasi una lega , ov' era già l'antico *Syros* . I Latini vi hanno tutta la lor libertà , perchè sono assai numerosi , annoverandosi comunemente sei mila Persone , ed otto o nove sole Famiglie del Rito Greco. Questa differenza di numero è attribuita al Zelo indefesso de' Cappuccini Francesi , che abitano nella medesima Isola , ed esercitano le funzioni di Missionarj. Questo Popolo è anche considerato di miglior' indole di quello sieno gli Abitatori delle vicine Isole , timorato di Dio , ed infaticabile nel tessere particolarmente le Tele di Cotone. Cresce in quest' Isola mirabilmente l'Orzo , il Vino , l'Olio , il Cotone , ed i Fichi ; il Formento è di buonissima qualità , ma assai poco. Il Paese è montuoso , e quasi privo di Legna , e l'Aria è umida , e più fredda delle Isole , che le sono all'intorno.

*Makronisi* , ch'è l'antica *Helene* , è posta tra *Zia* , e la Terraferma dell'*Attica* , dalla quale non è distante se non cinque , o sei leghe. Ne' Secoli scorsi fu molto famosa , ma presentemente è totalmente diserta , o abitata da pochi Pastori , che vengono da *Zia* per pascere le greggie delle lor Capre. Il Signor *Tournefort* ci fa solamente sapere , che nella buona qualità dell'Erbe di questo Terreno ella supera tutte le altre Isole dell'Arcipelago.